



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

U.O. C. Tecnica Patrimoniale



DIREZIONE GENERALE: Dott.ssa Maria MORGANTE

R.U.P. Arch. Marina ABBONDANDOLO

**Lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi
II stralcio c/o il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV)
CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003**

PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA

PROGETTAZIONE :

RTP

(Mandataria)



ARETHUSA S.r.l.
Sede legale
80026 - Casoria (NA)
Via G. Rossini, 14
Tel. +39 081 7577738 - Fax +39 081 7576215
e-mail: arethusa@arethusasrl.it
www.arethusasrl.it

(Mandante)



**A.T. Advanced
Technologies S.r.l.**

Il Tecnico
(DT.ARETHUSA s.r.l.)
Ing. Giuliano Maria Esposito



TITOLO ELABORATO

ARCHITETTURA
Relazione tecnica opere edili

ELABORATO N°:

ARE-014-20-PE_ARC.RT.01.0

FORMATO :

A4

SCALA :

-

DATA :

05/08/2020

N.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	PRIMA EMISSIONE	05/08/2020	G.ES.	M.FE.	G.M.E.
1					
2					



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

Indice

1.	FINALITÀ DEGLI INTERVENTI	4
1.1	Realizzazione filtri a prova di fumo in prossimità delle scale.....	4
1.2	Realizzazione filtri a prova di fumo di separazione tra attività distinte.....	5
1.3	Collegamento alle scale esterne	5
1.4	Realizzazione passerella in carpenteria metallica.....	5
1.5	Fruibilità percorsi di fuga	6
1.6	Compartimentazione archivi e depositi interni.....	6
1.7	Compartimentazione vani ascensore e montacarichi con annessi locali tecnici	6
1.8	Compartimentazione ed adeguamento archivi esterni	7
2.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
3.	INTERVENTI DI RIMOZIONE/DEMOLIZIONE	10
3.1	R1 – Rimozione di infisso esistente.....	10
3.2	R2 – Taglio di tramezzatura	10
3.3	R3 – Demolizione di tramezzatura	11
3.4	R4 – Taglio di muratura	11
3.5	R5 – Rimozione di parete in legno e relativo infisso.....	11
3.6	R6 – Rimozione di zoccolini o battiscopa.....	12
3.7	R7 – Rimozione parete in pannelli e relativo infisso	12
3.8	R8 – Rimozione di vetrata.....	12
3.9	R9 – Demolizione di parete in muratura.....	12
4.	INTERVENTI REALIZZATIVI ED INSTALLAZIONI.....	13
4.1	M1 – realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato con spessore pari a 80 mm - REI120	13
4.1.1	Posizionamento calandri.....	13
4.1.2	Realizzazione tramezzo	14
4.2	M2 – realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato con spessore pari a 80 mm – REI90	16
4.2.1	Posizionamento calandri.....	16
4.2.2	Realizzazione tramezzo	16



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

4.3	M3 – Realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, con spessore pari a 240 mm - REI 120.....	18
4.3.1	Posizionamento calandri.....	18
4.3.2	Realizzazione tramezzo	18
4.4	M4 – realizzazione di intonaco, rasatura, installazione zoccolini o battiscopa e tinteggiatura.....	20
4.4.1	Realizzazione intonaco	20
4.4.2	Rasatura delle pareti.....	23
4.4.3	Installazione di zoccolini/battiscopa	24
4.4.4	Tinteggiatura.....	24
4.5	M5 – realizzazione di intonaco, rasatura e tinteggiatura (pareti e soffitto).....	24
4.5.1	Realizzazione intonaco	24
4.5.2	Rasatura delle pareti.....	27
4.5.3	Tinteggiatura.....	28
4.6	M6 – Disinstallazione infisso esistente ed installazione dello stesso con verso di apertura opposto.....	28
4.7	M7 – Controsoffitto a membrana con doppia lastra di calcio silicato con sp.12 mm - REI 120	29
4.8	M8 - Tracantone a protezione degli impianti con tre lastre di calcio silicato con sp. 12 mm - REI 120 (h=100 cm)	30
4.9	M9a/b - Rimozione della pavimentazione esistente, realizzazione massetto sp. 15 cm e posa in opera di pavimentazione in gomma sp. 8 mm	31
4.10	M10 - Realizzazione rampa per superare dislivello di 30 cm	31
4.11	M11 - Realizzazione rampa per superare dislivello di 15 cm	31
4.12	M12 - Realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 200 mm	32
4.12.1	Posizionamento calandri.....	32
4.12.2	Realizzazione tramezzo	33
4.13	M13 - Realizzazione di platea in calcestruzzo C20/25, armato con rete elettrosaldata Ø8/10	34
4.14	M14 - Realizzazione di muratura con mattoni pieni, sp. 40 cm, per un'altezza pari a 2.2 m	34
4.14.1	Posizionamento calandri.....	34
4.14.2	Realizzazione muratura	35
4.15	M15 - Installazione grigliato tipo "Orsogrill" con porta di accesso munita di serratura.....	36
4.16	M16 - Installazione pannello di copertura termoisolante, con supporto esterno grecato	36
4.17	M17 - Posa in opera di impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas inerti (8 bombole di IG541 da 80 lt cad.)	36



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

4.18	M18 - Posa in opera di impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas inerti (6 bombole di IG541 da 80 lt cad.)	37
4.19	O1 - Taglio nei pannelli perimetrali prefabbricati e cerchiatura con profilati acciaio (esecuzione di perforazione per installazione di tassello di ancoraggio e successiva iniezione di resina epossidica)	37
4.20	O2 - Installazione giunto strutturale tipo "K3DG400 della TECNOKGIUNTI"	38
4.21	O3 - Installazione passerella in carpenteria metallica	40
4.22	T1 - Installazione estrattore forzato per 6 ricambi aria /ora	40
4.23	T2 - Installazione infissi con apertura automatica in caso di segnalazione/rilevamento di incendio	40
4.24	T3 - Installazione motore sovrappressione pari almeno a 0.3 mbar per filtro a prova di fumo	41
4.25	F(i) - installazione di finestre REI di diverse dimensioni	41
4.26	P(i) - installazione di porte REI di differenti dimensioni	42
4.27	I(i) - installazione di porta da esterni di differenti dimensioni	43
4.28	Installazione di lastra in calcio fibrosilicato con certificazione REI 120	43



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

1. FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Gli interventi edili da eseguire all'interno del P.O. "G. Criscuoli" di S. Angelo dei Lombardi (Av), consentiranno di:

- mettere in sicurezza i vani scala esistenti mediante la realizzazione di opportuni filtri a prova di fumo;
- realizzazione filtri a prova di fumo di separazione tra attività distinte;
- collegare le scale esterne del Presidio Ospedaliero, mediante l'installazione di opportuni giunti di collegamento;
- realizzare una passerella in carpenteria metallica per rendere fruibile l'utilizzo della "Scala L" quale via di fuga per il piano II del Presidio Ospedaliero;
- rendere fruibili in sicurezza le vie di fuga verso le scale esistenti ed in corso di realizzazione;
- compartimentare archivi e depositi interni al P.O. secondo le disposizioni del D.M. del 19/03/2015;
- compartimentare i vani ascensore e montacarichi con annessi locali tecnici al piano infernotto;
- compartimentazione archivi esterni ed installazione del sistema di estinzione automatica a gas inerti IG-541.

1.1 Realizzazione filtri a prova di fumo in prossimità delle scale

L'intervento prevede la realizzazione di opportuni filtri a prova di fumo, posizionati in corrispondenza delle scale interne ed esterne. Tali filtri saranno opportunamente compartimentati al fine di ottenere una idonea resistenza al fuoco, mediante l'installazione di lastre in calcio fibrosilicato e/o realizzazione di nuove tramezzature in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato ed installazione di infissi dotati di opportuna certificazione di resistenza al fuoco. Completano l'intervento la realizzazione di intonaco, rasatura, eventuale installazione di battiscopa/zoccolini, e tinteggiatura.

Al fine di rendere l'area a prova di fumo, sono state inoltre previste specifiche installazioni per consentire l'estrazione di fumi o generare una sovrappressione a salvaguardia del locale. La scelta è stata naturalmente approntata in funzione delle condizioni al contorno del locale stesso, optando per l'inserimento di opportune finestre ad apertura automatica in caso di rilevamento di un principio d'incendio, o installazione di apparecchiatura per la generazione di sovrappressione (almeno 0.3 mbar).



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

1.2 Realizzazione filtri a prova di fumo di separazione tra attività distinte

L'intervento prevede la realizzazione di opportuni filtri a prova di fumo, posizionati in corrispondenza dei locali di connessione tra le diverse attività svolte all'interno della struttura. Tali filtri saranno opportunamente compartimentati al fine di ottenere una idonea resistenza al fuoco, mediante l'installazione di lastre in calcio fibrosilicato e/o realizzazione di nuove tramezzature in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato ed installazione di infissi dotati di opportuna certificazione di resistenza al fuoco. Completano l'intervento la realizzazione di intonaco, rasatura, eventuale installazione di battiscopa/zoccolini, e tinteggiatura.

Al fine di rendere l'area a prova di fumo, sono state inoltre previste specifiche installazioni per consentire l'estrazione di fumi o generare una sovrappressione a salvaguardia del locale. La scelta è stata naturalmente approntata in funzione delle condizioni al contorno del locale stesso, optando per l'inserimento di opportune finestre ad apertura automatica in caso di rilevamento di un principio d'incendio, o installazione di apparecchiatura per la generazione di sovrappressione (almeno 0.3 mbar).

1.3 Collegamento alle scale esterne

È prevista l'installazione di opportuni giunti in corrispondenza delle scale esterne di recente realizzazione. I giunti da installare dovranno possedere le caratteristiche tipo "K3DG400 della TECNOKGIUNTI". Il sistema, a sezione rettangolare privo di alette laterali di sottopavimentazione e di viti in vista, dovrà essere realizzato mediante carrello centrale rigido in alluminio zigrinato antiscivolo a vista e guarnizione armata laterale in gomma ad alta resistenza ai carichi verticali. Il sistema pertanto rimarrà a filo pavimento, e non presenterà gradini né ostacoli alla fruibilità delle vie di fuga, anche per il passaggio di lettighe e carrozzine.

1.4 Realizzazione passerella in carpenteria metallica

Per consentire l'utilizzo della "Scala L" quale via di fuga per gli occupanti ubicati al Piano II, è necessario realizzare una passerella in carpenteria metallica, da ancorare strutturalmente ai pilastri in c.a. della Struttura Ospedaliera. La passerella sarà realizzata mediante profilati HEB 160 ed HEB 200. Sulla Struttura



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

in carpenteria metallica sarà necessario installare un grigliato tipo "Orsogrill" ed un parapetto con altezza pari ad 1.10 metri.

1.5 Fruibilità percorsi di fuga

Al fine di rendere sicuri i percorsi di fuga sono stati previsti interventi atti ad eliminare barriere architettoniche mediante l'introduzione di rampe per il superamento di dislivelli ed interventi alla pavimentazione dell'area esterna al piano I, che prevedono la rimozione della pavimentazione attualmente presente e la realizzazione di massetto, dotato di opportune pendenze per consentire il deflusso delle portate meteoriche, su cui installare una pavimentazione in gomma tipo "Sportflex M" con spessore pari almeno ad 8mm, dotata di opportuni accorgimenti cromatici al fine di individuare immediatamente il corridoio utile ai fini dell'evacuazione.

1.6 Compartimentazione archivi e depositi interni

Come riportato nel verbale rilasciato dai VV.F. in conseguenza del sopralluogo effettuato in seguito alla presentazione di SCIA II, sono stati individuati all'interno della Struttura Ospedaliera alcuni archivi e depositi non aventi le necessarie caratteristiche di compartimentazione ed aerazione per l'ubicazione all'interno dello stesso. Sono stati pertanto rilevati i locali in oggetto e ne è stata prevista la compartimentazione mediante utilizzo di lastre in calcio fibrosilicato e/o di nuove tramezzature in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, installazione di porte dotate di idonea resistenza al fuoco e realizzazione di aerazione forzata nei locali che non presentassero aperture con superfici idonee per garantire il giusto ricambio d'aria. Tutti i locali archivio/deposito presenti nella struttura, presenteranno, ad ultimazione degli interventi, una superficie <di 50 m².

1.7 Compartimentazione vani ascensore e montacarichi con annessi locali tecnici

Essendo i vani corsa degli impianti di sollevamento realizzati in calcestruzzo armato avente spessore sufficiente a garantire un'adeguata resistenza al fuoco, è stata prevista l'installazione di infissi REI 120 al fine di rendere protetto lo stesso. Oltre alla compartimentazione dei vani ascensore e montacarichi, è prevista anche la compartimentazione dei locali tecnici degli stessi, ubicati al piano infernotto, mediante



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

utilizzo di lastre in calcio fibrosilicato ed installazione di porte dotate di idonea resistenza al fuoco. Completano l'intervento la realizzazione di intonaco, rasatura, e tinteggiatura del locale.

1.8 Compartimentazione ed adeguamento archivi esterni

Sono previsti interventi di adeguamento agli Archivi 1 e 2, esterni rispetto alla Struttura Ospedaliera, ubicati nei pressi dell'Eliporto. È prevista la protezione interna delle strutture mediante installazione di lastre in calcio fibrosilicato e di controsoffitto a membrana con installazione di lastre di calcio silicato di tipo "Promatect 100x" sp.12 mm con resistenza al fuoco pari almeno a REI 120. Completano l'intervento la realizzazione di intonaco, rasatura, installazione di zoccolini/battiscopa e tinteggiatura del locale.

Oltre alla compartimentazione del locale per garantirne il preservamento delle caratteristiche strutturali in caso di incendio, è prevista l'installazione di un di impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas inerti, costituito da una centralina di allarme, da 8 bombole di IG541 da 80 lt cad. per l'Archivio 1 e 6 bombole di IG541 da 80 lt cad. per l'Archivio 2, dalla rete di distribuzione, dagli erogatori di gas (6 ugelli Ø 1"), dall'impianto di rilevazione incendi, il tutto realizzato secondo la norma UNI EN 15004 (1-15), NFPA 2001 e VdS.

Le bombole saranno quindi installate all'interno di opportuni vani, appositamente realizzati, aventi caratteristiche adeguate all'installazione del gruppo di estinzione a gas inerti. La struttura sarà realizzata su un basamento in c.a. realizzato con calcestruzzo C20/25 armato con rete elettrosaldata Ø8/10. La struttura perimetrale sarà realizzata con mattoni pieni, per uno spessore pari almeno a 40 cm ed un'altezza pari a 2.20 metri. La parte frontale del locale sarà recintata mediante installazione di una grata tipo "Orsogrill" a tutta altezza, con vano di accesso dotato di apposita serratura, per consentire la corretta aerazione del vano. Completerà l'intervento l'installazione di pannello di copertura termoisolante, con supporto esterno grecato.

È inoltre prevista la demolizione di una tramezzatura all'interno del locale Archivio 2 e di un manufatto esterno all'Archivio 1, al fine di ripristinare lo stato approvato mediante valutazione del progetto da parte dei VV.F..



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi edili da mettere in opera all'interno del P.O. "G. Criscuoli" sono graficamente rappresentati all'interno degli allegati:

- elaborati grafici per la rappresentazione dello **Stato dei Luoghi** del P.O. al momento della redazione del presente progetto (cfr. elaborati da ARE-014-20-PE_ARC.DI.01.0 a ARE-014-20-PE_ARC.DI.09.0);
- elaborati grafici in cui vengono planimetricamente rappresentati l'ubicazione e la **Descrizione degli Interventi** da eseguire (cfr. elaborati da ARE-014-20-PE_ARC.DI.10.0 a ARE-014-20-PE_ARC.DI.18.0);
- elaborati grafici in cui viene rappresentata la **Situazione di Progetto** del P.O. al termine degli interventi effettuati (cfr. elaborati da ARE-014-20-PE_ARC.DI.19.0 a ARE-014-20-PE_ARC.DI.27.0);
- elaborati grafici in cui vengono rappresentati alcuni Dettagli Costruttivi e l'abaco degli infissi da installare all'interno del Presidio Ospedaliero (cfr. elaborati ARE-014-20-PE_ARC.DI.28.0 e ARE-014-20-PE_ARC.DI.29.0).

Gli interventi da mettere in atto saranno suddivisi in interventi di rimozione/demolizione, propedeutici rispetto agli interventi di nuove realizzazioni ed installazioni, e successivamente tutti gli altri interventi di cui è prevista l'esecuzione all'interno del Presidio Ospedaliero.

Si riportano quindi gli interventi di rimozione/demolizione previsti:

- **R1** – Rimozione di infisso esistente;
- **R2** – Taglio di tramezzatura;
- **R3** – Demolizione di tramezzatura;
- **R4** – Taglio di muratura;
- **R5** – Rimozione di parete in legno e relativo infisso;
- **R6** – Rimozione di zoccolini o battiscopa;
- **R7** – Rimozione parete in pannelli e relativo infisso;
- **R8** – Rimozione di vetrata;
- **R9** – Demolizione di parete in muratura;

Quindi si riportano gli interventi realizzativi e le installazioni:

- **M1** – realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 80 mm e resistenza al fuoco pari almeno a REI 120;
- **M2** – Realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 80 mm e resistenza al fuoco pari almeno a REI 90;



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

- **M3** – Realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 240 mm e resistenza al fuoco pari almeno a REI 120;
- **M4** – realizzazione di intonaco, rasatura, installazione zoccolini o battiscopa e tinteggiatura;
- **M5** – realizzazione di intonaco, rasatura e tinteggiatura (pareti e soffitto);
- **M6** – Disinstallazione infisso esistente ed installazione dello stesso con verso di apertura opposto;
- **M7** – Controsoffitto a membrana con doppia lastra di calcio silicato, tipo "Promatect 100x" sp.12 mm con resistenza al fuoco pari almeno a REI 120;
- **M8** - Tracantone a protezione degli impianti con tre lastre di calcio silicato tipo "Promatect XG" sp. 12 mm con resistenza al fuoco pari almeno a REI 120 (h=100 cm);
- **M9a/b** - Rimozione della pavimentazione esistente, realizzazione massetto sp. 15 cm dotato di apposite pendenze per il deflusso delle portate meteoriche e posa in opera di pavimentazione in gomma tipo "Sportflex M" sp. 8 mm per percorso di fuga su pavimentazione esterna (COLORE ROSSO M9a / COLORE VERDE M9b);
- **M10** - Realizzazione rampa per superare dislivello di 30 cm;
- **M11** - Realizzazione rampa per superare dislivello di 15 cm;
- **M12** - Realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 200 mm;
- **M13** - Realizzazione di platea in calcestruzzo C20/25, armato con rete elettrosaldata Ø8/20;
- **M14** - Realizzazione di muratura con mattoni pieni, sp. 40 cm, per un'altezza pari a 2.2 m;
- **M15** - Installazione grigliato tipo "Orsogrill" con porta di accesso munita di serratura;
- **M16** - Installazione pannello di copertura termoisolante, con supporto esterno grecato;
- **M17** - Posa in opera di impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas inerti (8 bombole di IG541 da 80 lt cad.);
- **M18** - Posa in opera di impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas inerti (6 bombole di IG541 da 80 lt cad.);
- **O1** – Taglio nei pannelli perimetrali prefabbricati e cerchiatura con profilati acciaio (esecuzione di perforazione per installazione di tassello di ancoraggio e successiva iniezione di resina epossidica);
- **O2** – Installazione giunto strutturale tipo "K3DG400 della TECNOKGIUNTI";
- **O3** - Installazione passerella in carpenteria metallica;
- **T1** - Installazione estrattore forzato per 6 ricambi aria /ora;
- **T2** - Installazione infissi con apertura automatica in caso di segnalazione/rilevamento di incendio;



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

- **T3** - Installazione motore sovrappressione pari almeno a 0.3 mbar per filtro a prova di fumo;
- **F(i)** – installazione di finestre REI di diverse dimensioni;
- **P(i)** – installazione di porte REI di differenti dimensioni;
- **I(i)** – installazione di porta da esterni di differenti dimensioni;
- **Installazione di lastra in calcio fibrosilicato con certificazione REI 120;**

3. INTERVENTI DI RIMOZIONE/DEMOLIZIONE

In seguito vengono illustrati singolarmente gli interventi di rimozione/demolizione che devono essere necessariamente completati prima dell'esecuzione degli interventi realizzativi e delle nuove installazioni. Si fa presente che è possibile riscontrare all'interno degli elaborati grafici anche l'applicazione di più interventi di rimozione/demolizione, in funzione delle condizioni attuali dello stato dei luoghi e di quello che sarà lo stato finale previsto dal presente progetto.

3.1 R1 – Rimozione di infisso esistente

L'attività in oggetto prevede esclusivamente lo smontaggio di infissi in ferro/alluminio/legno o eventuali altri materiali riscontrati in sito, compreso telaio, controtelaio, rimozione di grappe e/o tasselli di tenuta. Gli elementi rimossi dovranno quindi essere caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.2 R2 – Taglio di tramezzatura

L'attività in oggetto consta nell'esecuzione di un taglio sagomato propedeutico all'installazione di uno degli infissi individuati in legenda con un codice P(i). In funzione dell'infisso, occorre quindi sagomare il varco in funzione di altezza e larghezza.

Ovviamente gli infissi individuati all'interno dell'elaborato grafico "Abaco degli Infissi", fornito in allegato, presentano dimensioni tipologiche, ovvero leggermente variabili in funzione della tolleranza richiesta dalla casa di produzione degli infissi che sarà individuata dall'impresa appaltatrice. Le misure di taglio indicate in planimetria rappresentano pertanto un'indicazione che andrà verificata ed all'occorrenza leggermente smussata, ai fini dell'installazione corretta degli infissi effettivamente



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

acquistati. I rifiuti prodotti dall'attività andranno quindi caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.3 R3 – Demolizione di tramezzatura

L'attività in oggetto, a differenza dell'attività classificata con codice R2, prevede la demolizione della tramezzatura a tutta altezza, ovvero non esclusivamente finalizzata all'installazione di un infisso. La demolizione sarà quindi effettuata da quota solaio di calpestio, fino a quota intradosso solaio di copertura, comprensiva dell'eventuale parte di tramezzatura annegata all'interno di eventuali controsoffittature. I rifiuti prodotti dall'attività andranno quindi caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.4 R4 – Taglio di muratura

L'attività in oggetto consta nell'esecuzione di un taglio sagomato propedeutico all'installazione di uno degli infissi individuati in legenda con un codice P(i). In funzione dell'infisso, occorre quindi sagomare il varco in funzione di altezza e larghezza. A differenza dell'attività R2, il taglio sarà effettuato in pareti in muratura, ovviamente non portanti né facenti parte di elementi strutturali della struttura, ma esclusivamente di tompagnatura.

Ovviamente gli infissi individuati all'interno dell'elaborato grafico "Abaco degli Infissi", fornito in allegato, presentano dimensioni tipologiche, ovvero leggermente variabili in funzione della tolleranza richiesta dalla casa di produzione degli infissi che sarà individuata dall'impresa appaltatrice. Le misure di taglio indicate in planimetria rappresentano pertanto un'indicazione che andrà verificata ed all'occorrenza leggermente smussata, ai fini dell'installazione corretta degli infissi effettivamente acquistati. I rifiuti prodotti dall'attività andranno quindi caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.5 R5 – Rimozione di parete in legno e relativo infisso

La presente attività prevede la rimozione di una parete di divisione realizzata in legno e l'infisso, anch'esso in legno, ivi installato. Nell'intervento è compresa la rimozione di chiodi, piastre, ferro filato e tutto quanto necessario al fine di restituire una parete liscia e priva di imperfezioni al fine di



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

intraprendere i successivi interventi realizzativi. Gli elementi rimossi dovranno quindi essere caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.6 R6 – Rimozione di zoccolini o battiscopa

L'attività in oggetto prevede la rimozione di zoccolini/battiscopa in marmo/alluminio/legno o eventuali altri materiali riscontrati in sito, compresa la rimozione di eventuali residui di materiale utilizzato per il loro fissaggio (malta cementizia, colla, etc), al fine di restituire una parete liscia e priva di imperfezioni. Gli elementi rimossi dovranno quindi essere caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.7 R7 – Rimozione parete in pannelli e relativo infisso

La presente attività prevede la rimozione di pannelli in pvc e degli infissi ivi installati. Nell'intervento è compresa la rimozione di chiodi, piastre, giunti e tutto quanto necessario al fine di restituire una parete liscia e priva di imperfezioni al fine di intraprendere i successivi interventi realizzativi. Gli elementi rimossi dovranno quindi essere caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.8 R8 – Rimozione di vetrata

L'attività in oggetto prevede la rimozione di vetrate esistenti e dei rispettivi telai. Nell'intervento è compresa la rimozione di piastre, viti e tutto quanto necessario al fine di restituire una parete liscia e priva di imperfezioni al fine di intraprendere i successivi interventi realizzativi. Gli elementi rimossi dovranno quindi essere caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.

3.9 R9 – Demolizione di parete in muratura

L'intervento prevede la demolizione di un manufatto in muratura. La demolizione dovrà essere effettuata con l'ausilio di mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente. L'intervento prevede anche gli oneri per eventuali puntellamenti o ponteggi, il calo o l'innalzamento dei materiali di risulta con successivo carico sull'automezzo e trasporto a discarica. Gli elementi rimossi dovranno quindi essere caratterizzati e sottoposti ad opportuno smaltimento.



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

4. INTERVENTI REALIZZATIVI ED INSTALLAZIONI

In seguito vengono illustrati singolarmente gli interventi di realizzazione e nuova installazione da mettere in atti in seguito agli interventi di rimozione/demolizione. Si fa presente che è possibile riscontrare all'interno degli elaborati grafici anche l'applicazione di più interventi di realizzazione/installazione, in funzione dello stato progettuale previsto. In ultimo si specifica che ove si riscontrasse l'applicazione dell'intervento **01**, esso dovrà essere eseguito in seguito agli interventi di rimozione/installazione e prima di qualsiasi altro intervento di realizzazione/installazione.

4.1 M1 – realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato con spessore pari a 80 mm - REI120

L'attività di realizzazione di tramezzatura si compone di più operazioni elementari:

- Posizionamento calandri;
- Realizzazione tramezzo;

In seguito si riportano quindi le attività in dettaglio di ciascuna operazione elementare appena elencata.

4.1.1 Posizionamento calandri

Il primo passo da effettuare è quello di posizionare in modo corretto i calandri.

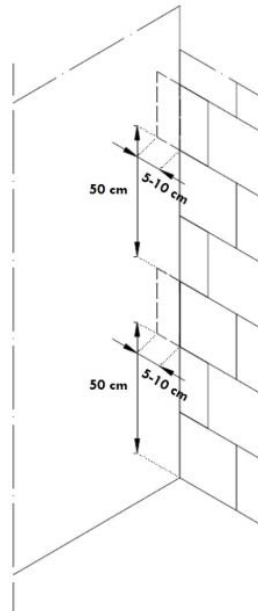
I calandri sono delle aste metalliche telescopiche che fungono da guida per la corretta realizzazione della parete.



4.1.2 Realizzazione tramezzo

Per la realizzazione delle tramezzature in oggetto, occorrerà installare blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 80mm e resistenza al fuoco pari almeno a REI 120.

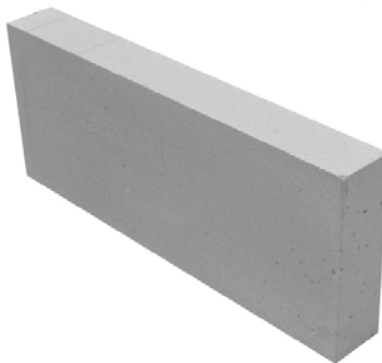
Per far sì che la nuova parete sia incassata alle pareti esistenti, prima di realizzare la tramezzatura, occorre effettuare un'operazione preliminare: si vanno ad aprire, ogni 50 cm, dei fori (prese d'incasso) su entrambe le pareti perimetrali per inserire i blocchi della parete oggetto della realizzazione. È buona norma incassare i blocchi per una profondità di 5-10 cm e fare in modo tale che ogni laterizio della fila n-esima poggi per metà su quello della fila n+1.



Realizzazione delle prese
d'incasso

Una volta che tutte le prese d'incasso sono state realizzate si procede a costruire la tramezzatura seguendo le seguenti fasi:

- Rendere pulita la superficie (soletta di cls del solaio) dove far aderire i blocchi;
- Procedere ad inumidire le superfici di contatto dei laterizi;
- Stendere un primo strato di malta cementizia a presa rapida per regolarizzare, dove fosse necessario, la superficie della soletta;
- Realizzare la prima fila di blocchi e via via le successive.



4.2 M2 – realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato con spessore pari a 80 mm – REI90

L'attività di realizzazione di tramezzatura si compone di più operazioni elementari:

- Posizionamento calandri;
- Realizzazione tramezzo;

In seguito si riportano quindi le attività in dettaglio di ciascuna operazione elementare appena elencata.

4.2.1 Posizionamento calandri

Il primo passo da effettuare è quello di posizionare in modo corretto i calandri.

I calandri sono delle aste metalliche telescopiche che fungono da guida per la corretta realizzazione della parete.

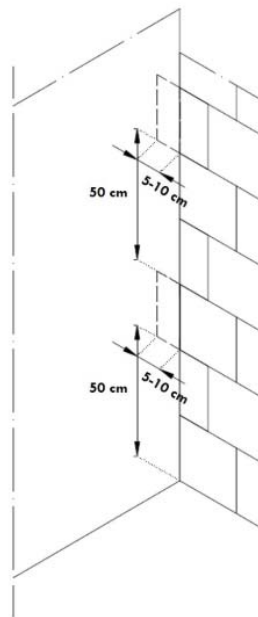


4.2.2 Realizzazione tramezzo

Per la realizzazione delle tramezzature in oggetto, occorrerà installare blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 80mm e resistenza al fuoco pari almeno a REI 90.

Per far sì che la nuova parete sia incassata alle pareti esistenti, prima di realizzare la tramezzatura, occorre effettuare un'operazione preliminare: si vanno ad aprire, ogni 50 cm, dei fori (prese d'incasso) su entrambe le pareti perimetrali per inserire i blocchi della parete oggetto della realizzazione. È buona

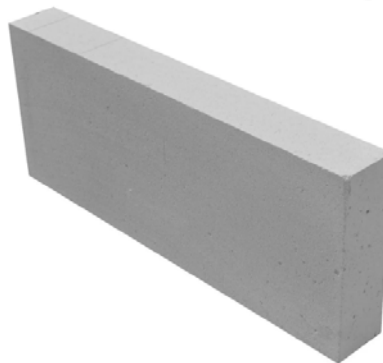
norma incassare i blocchi per una profondità di 5-10 cm e fare in modo tale che ogni laterizio della fila n-esima poggi per metà su quello della fila n+1.



Realizzazione delle prese
d'incasso

Una volta che tutte le prese d'incasso sono state realizzate si procede a costruire la tramezzatura seguendo le seguenti fasi:

- Rendere pulita la superficie (soletta di cls del solaio) dove far aderire i blocchi;
- Procedere ad inumidire le superfici di contatto dei laterizi;
- Stendere un primo strato di malta cementizia a presa rapida per regolarizzare, dove fosse necessario, la superficie della soletta;
- Realizzare la prima fila di blocchi e via via le successive.



4.3 M3 – Realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, con spessore pari a 240 mm - REI 120

L'attività di realizzazione di tramezzatura si compone di più operazioni elementari:

- Posizionamento calandri;
- Realizzazione tramezzo;

In seguito si riportano quindi le attività in dettaglio di ciascuna operazione elementare appena elencata.

4.3.1 Posizionamento calandri

Il primo passo da effettuare è quello di posizionare in modo corretto i calandri.

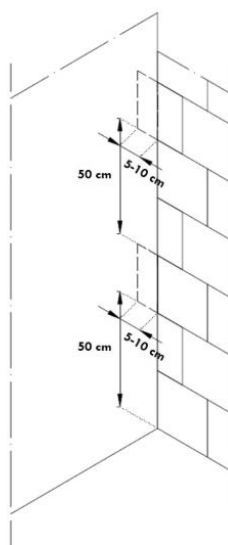
I calandri sono delle aste metalliche telescopiche che fungono da guida per la corretta realizzazione della parete.



4.3.2 Realizzazione tramezzo

Per la realizzazione delle tramezzature in oggetto, occorrerà installare blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 240mm e resistenza al fuoco pari almeno a REI 120.

Per far sì che la nuova parete sia incassata alle pareti esistenti, prima di realizzare la tramezzatura, occorre effettuare un'operazione preliminare: si vanno ad aprire, ogni 50 cm, dei fori (prese d'incasso) su entrambe le pareti perimetrali per inserire i blocchi della parete oggetto della realizzazione. È buona norma incassare i blocchi per una profondità di 5-10 cm e fare in modo tale che ogni laterizio della fila n-esima poggi per metà su quello della fila n+1.



Realizzazione delle prese
d'incasso

Una volta che tutte le prese d'incasso sono state realizzate si procede a costruire la tramezzatura seguendo le seguenti fasi:

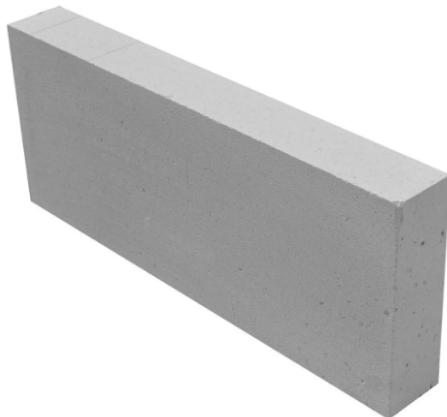
- Rendere pulita la superficie (soletta di cls del solaio) dove far aderire i blocchi;
- Procedere ad inumidire le superfici di contatto dei laterizi;
- Stendere un primo strato di malta cementizia a presa rapida per regolarizzare, dove fosse necessario, la superficie della soletta;
- Realizzare la prima fila di blocchi e via via le successive.



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003



4.4 M4 – realizzazione di intonaco, rasatura, installazione zoccolini o battiscopa e tinteggiatura

L'attività in oggetto si compone di più operazioni elementari:

- Realizzazione intonaco;
- Rasatura delle pareti;
- Installazione di zoccolini/battiscopa;
- Tinteggiatura della parete.

In seguito si riportano quindi le attività in dettaglio di ciascuna operazione elementare appena elencata.

4.4.1 Realizzazione intonaco

Il processo d'intonacatura è una attività che si compone di più operazioni elementari:

- Fase preliminare;
- Realizzazione delle fasce;
- Applicazione della malta premiscelata.

A. Fase preliminare

Il primo passo da effettuare è quello di preparare il supporto che dovrà essere intonacato. In questa fase si andranno a chiudere tutti gli spazi vuoti (createsi durante la realizzazione delle prese d'incasso) mediante malta premiscelata, miscelata con malta cementizia a presa rapida. In questo modo non si avranno più spazi vuoti e la parete sarà pronta per essere intonacata.

B. Realizzazione delle fasce

Lo step che riguarda la realizzazione delle fasce è molto importante in quanto solo una corretta realizzazione delle stesse porta ad avere un intonaco appiombato e privo di zone concave o convesse.

Le fasce potranno essere realizzate in due modi:

- Mediante l'installazione delle guide a T in acciaio zincato;
- Mediante malta.

Realizzazione mediante guide a T in acciaio zincato

Le guide a T in acciaio zincato (per la protezione contro la corrosione) sono fondamentali laddove il numero di fasce da realizzare sia elevato.



Guida a T in acciaio zincato

Si riportano quindi le operazioni da effettuare per effettuare una corretta installazione:

- Applicazione della malta (tipicamente malta premiscelata miscelata con malta cementizia a presa rapida) e installazione della guida;
- Appiombare la guida mediante staggia in alluminio e livella a sfera (in alternativa alla livella a sfera si può usare anche il piombo da muratore);
- Ripulire la fascia rimuovendo la malta in eccesso (quando si procede ad appiombare la guida, si danno dei colpi con conseguente colare di malta).



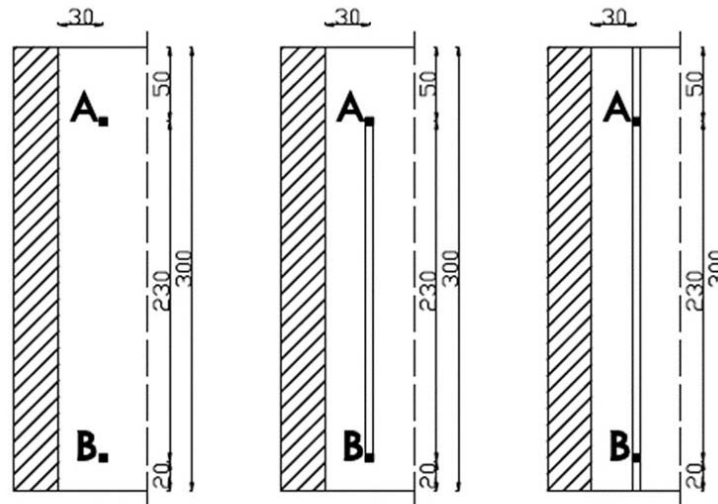
Installazione guide per l'intonaco

Realizzazione mediante malta

Un metodo alternativo a quello che prevede l'installazione delle guide a T è la realizzazione di fasce in malta. Questo metodo può essere applicato quando il numero di fasce da realizzare è molto modesto.

Si riportano quindi le operazioni da effettuare per effettuare una corretta applicazione:

- inchiodare in A un chiodo da 8 cm e calare la lenza col piombo;
- applicare la malta (tipicamente malta premiscelata miscelata con malta cementizia a presa rapida) nei punti A e B fino a creare uno spessore, tipicamente di 1-1.5 cm;
- tra i due punti, A e B, realizzare la fascia in malta e stenderla con la staggia in alluminio;
- prolungare la fascia, dal punto A verso il soffitto e dal punto B verso il solaio.



Fasi di realizzazione fasce con malta

C. Applicazione della malta premiscelata

Dopo aver realizzato le fasce ed atteso i tempi d'indurimento della malta utilizzata, si passa ad applicare la malta premiscelata.

Di seguito si riportano tutte le fasi che dovranno essere eseguite per la corretta applicazione della malta premiscelata:

- Corretto posizionamento dei cavalletti e delle tavole: si comincia ad applicare l'intonaco dall'alto verso il basso;
- Bagnare il fondo sul quale applicare la malta premiscelata;
- Impastare con acqua pulita la malta premiscelata;
- Applicare sulla parete la malta premiscelata e tirarla mediante staggia in alluminio;
- Dopo aver terminato le mani alte della parete, procedere per le mani basse della parete.

Lo spessore dell'intonaco da realizzare dovrà risultare in ogni caso mai inferiore a 5 mm ed al più pari allo spessore massimo delle pareti esistenti contigue, al fine di restituire una parete liscia, priva di imperfezioni, gradini, concavità e/o convessità.

4.4.2 Rasatura delle pareti

Dopo aver intonacato la parete si procede all'effettuazione di rasatura e finitura della parete medesima mediante applicazione a spatola di malta monocomponente a base di leganti speciali ad alta resistenza,



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

aggregati selezionati a grana fine, additivi speciali e polimeri sintetici in polvere. Il prodotto dovrà essere applicato nello spessore massimo, per strato, di circa 3 mm e, successivamente, rifinito con la stessa spatola metallica o con frattazzino di spugna.

4.4.3 Installazione di zoccolini/battiscopa

Dopo aver effettuato la rasatura delle pareti, si procede all'installazione di zoccolini/battiscopa mediante applicazione di malta o collante. L'operazione prevede altresì il taglio, la formazione di quartabuoni, ripresa delle mantelline, stuccatura e pulizia accurata, il tutto per dare l'opera compiuta e finita a regola d'arte.

4.4.4 Tinteggiatura

Occorre infine effettuare la tinteggiatura, almeno a due mani, della parete a tutta altezza, ad esclusione ovviamente della porzione di parete interessata dall'installazione di zoccolini/battiscopa.

Durante l'esecuzione dell'intervento si dovrà avere cura di proteggere tutte le superfici non soggette ad interventi di tinteggiatura. Si dovrà inoltre procedere alla preparazione dei supporti mediante spolveratura o spazzolatura.

L'applicazione dovrà avvenire a pennello o a rullo di una prima mano di pittura coprente per interni, seguita, a strato completamente asciutto, da una seconda mano dello stesso prodotto.

4.5 M5 – realizzazione di intonaco, rasatura e tinteggiatura (pareti e soffitto)

L'attività in oggetto si compone di più operazioni elementari:

- Realizzazione intonaco;
- Rasatura delle pareti;
- Tinteggiatura della parete.

In seguito si riportano quindi le attività in dettaglio di ciascuna operazione elementare appena elencata.

4.5.1 Realizzazione intonaco

Il processo d'intonacatura è una attività che si compone di più operazioni elementari:

- Fase preliminare;
- Realizzazione delle fasce;
- Applicazione della malta premiscelata.

A. Fase preliminare

Il primo passo da effettuare è quello di preparare il supporto che dovrà essere intonacato. In questa fase si andranno a chiudere tutti gli spazi vuoti (createsi durante la realizzazione delle prese d'incasso) mediante malta premiscelata, miscelata con malta cementizia a presa rapida. In questo modo non si avranno più spazi vuoti e la parete sarà pronta per essere intonacata.

B. Realizzazione delle fasce

Lo step che riguarda la realizzazione delle fasce è molto importante in quanto solo una corretta realizzazione delle stesse porta ad avere un intonaco appiombato e privo di zone concave o convesse.

Le fasce potranno essere realizzate in due modi:

- Mediante l'installazione delle guide a T in acciaio zincato;
- Mediante malta.

Realizzazione mediante guide a T in acciaio zincato

Le guide a T in acciaio zincato (per la protezione contro la corrosione) sono fondamentali laddove il numero di fasce da realizzare sia elevato.



Guida a T in acciaio zincato

Si riportano quindi le operazioni da effettuare per effettuare una corretta installazione:

- Applicazione della malta (tipicamente malta premiscelata miscelata con malta cementizia a presa rapida) e installazione della guida;
- Appiombare la guida mediante staggia in alluminio e livella a sfera (in alternativa alla livella a sfera si può usare anche il piombo da muratore);
- Ripulire la fascia rimuovendo la malta in eccesso (quando si procede ad appiombare la guida, si danno dei colpi con conseguente colare di malta).



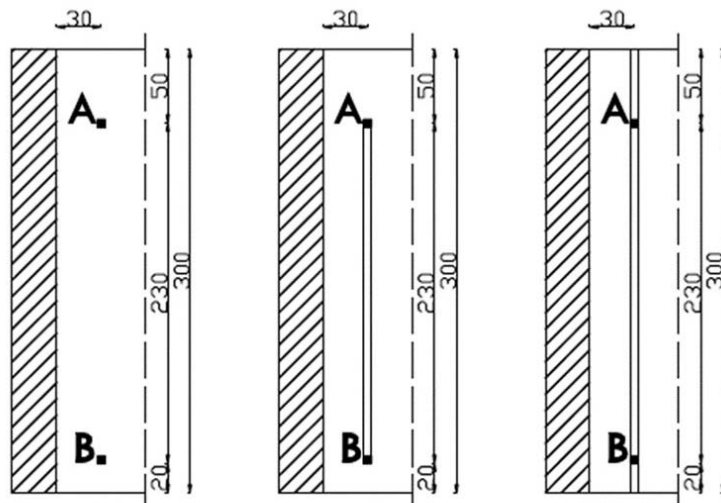
Installazione guide per l'intonaco

Realizzazione mediante malta

Un metodo alternativo a quello che prevede l'installazione delle guide a T è la realizzazione di fasce in malta. Questo metodo può essere applicato quando il numero di fasce da realizzare è molto modesto.

Si riportano quindi le operazioni da effettuare per effettuare una corretta applicazione:

- inchiodare in A un chiodo da 8 cm e calare la lenza col piombo;
- applicare la malta (tipicamente malta premiscelata miscelata con malta cementizia a presa rapida) nei punti A e B fino a creare uno spessore, tipicamente di 1-1.5 cm;
- tra i due punti, A e B, realizzare la fascia in malta e stenderla con la staggia in alluminio;
- prolungare la fascia, dal punto A verso il soffitto e dal punto B verso il solaio.



Fasi di realizzazione fasce con malta

C. Applicazione della malta premiscelata

Dopo aver realizzato le fasce ed atteso i tempi d'indurimento della malta utilizzata, si passa ad applicare la malta premiscelata.

Di seguito si riportano tutte le fasi che dovranno essere eseguite per la corretta applicazione della malta premiscelata:

- Corretto posizionamento dei cavalletti e delle tavole: si comincia ad applicare l'intonaco dall'alto verso il basso;
- Bagnare il fondo sul quale applicare la malta premiscelata;
- Impastare con acqua pulita la malta premiscelata;
- Applicare sulla parete la malta premiscelata e tirarla mediante staggia in alluminio;
- Dopo aver terminato le mani alte della parete, procedere per le mani basse della parete.

Lo spessore dell'intonaco da realizzare dovrà risultare in ogni caso mai inferiore a 5 mm ed al più pari allo spessore massimo delle pareti esistenti contigue, al fine di restituire una parete liscia, priva di imperfezioni, gradini, concavità e/o convessità.

4.5.2 Rasatura delle pareti

Dopo aver intonacato la parete si procede all'effettuazione di rasatura e finitura della parete medesima mediante applicazione a spatola di malta monocomponente a base di leganti speciali ad alta resistenza,



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

aggregati selezionati a grana fine, additivi speciali e polimeri sintetici in polvere. Il prodotto dovrà essere applicato nello spessore massimo, per strato, di circa 3 mm e, successivamente, rifinito con la stessa spatola metallica o con frattazzino di spugna.

4.5.3 Tinteggiatura

Occorre infine effettuare la tinteggiatura, almeno a due mani, della parete a tutta altezza, ad esclusione ovviamente della porzione di parete interessata dall'installazione di zoccolini/battiscopa.

Durante l'esecuzione dell'intervento si dovrà avere cura di proteggere tutte le superfici non soggette ad interventi di tinteggiatura. Si dovrà inoltre procedere alla preparazione dei supporti mediante spolveratura o spazzolatura.

L'applicazione dovrà avvenire a pennello o a rullo di una prima mano di pittura coprente per interni, seguita, a strato completamente asciutto, da una seconda mano dello stesso prodotto.

4.6 M6 – Disinstallazione infisso esistente ed installazione dello stesso con verso di apertura opposto

In alcuni casi risulta necessario effettuare l'attività in oggetto in quanto l'infisso presente in sito possiede le caratteristiche di condizioni di resistenza al fuoco o normale infisso di separazione, ma il verso d'apertura non risulta conforme allo svolgimento di una corretta procedura di evacuazione.

Gli infissi indicati presentano quindi il maniglione antipánico ed il verso d'apertura nel senso opposto alla via d'esodo, o ancora l'apertura dell'infisso genera una riduzione dello spazio minimo da garantire nei percorsi d'esodo, pari almeno ad 1.20 metri.

Dovrà quindi essere effettuata la rimozione dell'infisso, la disinstallazione del telaio, l'installazione dello stesso con verso opposto e la successiva installazione dell'infisso. Comprensiva nell'operazione vi sono tutte le operazioni necessarie al ripristino del corretto stato dei luoghi, ovvero nel caso di comune infisso al ripristino della continuità infisso-muratura, restituendo il lavoro a regola d'arte (eventuale applicazione di malta cementizia, stuccatura, sigillatura giunti) e spostamento degli elettromagneti sulla parete opposta e relativa parte impiantistica.

Per quanto l'installazione di infissi aventi caratteristiche REI, sarà necessario provvedere al ripristino della perfetta sigillatura, mediante eventuale schiuma poliuretanica ad espansione, con caratteristiche almeno



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

REI 120. Anche in questo caso occorre infine ripristinare lo stato dei luoghi restituendo il lavoro ultimato a regola d'arte (eventuale applicazione di malta cementizia, stuccatura, sigillatura giunti e "ritocchi" di tinteggiatura). In particolare, per le porte di tipo REI, occorrerà procedere a tutte le operazioni previste da Norma UNI 11473. In particolare sarà necessario prevedere le seguenti verifiche:

- L'installazione deve essere effettuata seguendo le indicazioni del produttore riportate sul libretto a corredo della porta, nel rispetto della regola d'arte;
- Verificare l'adeguatezza del supporto murario;
- Verificare la documentazione di progetto per la collocazione delle porte e gli aspetti di sicurezza;
- Verificare l'adeguatezza dello stato di esecuzione dei lavori che interagiscono con la funzionalità della porta, quali ad esempio la quota dei pavimenti;
- Verificare la rispondenza del tipo di porta e dei suoi eventuali accessori con quanto previsto nel contratto;
- Verificare la posa del falso telaio /o del telaio, riempiendo eventuali vuoti fra telaio e muro con schiuma poliuretanica almeno REI 120;
- Verificare la posa delle ante;
- Effettuare verifiche funzionali della porta e dei suoi accessori (maniglioni, chiudiporta, elettromagneti ecc.).

Al termine delle operazioni di installazione, l'installatore dovrà redigere il documento di corretta posa con il dettaglio delle porte installate.

4.7 M7 – Controsoffitto a membrana con doppia lastra di calcio silicato con sp.12 mm - REI 120

Si riportano in seguito le operazioni necessarie alla realizzazione di un controsoffitto a membrana avente resistenza al fuoco pari almeno a REI 120.

Occorre anzitutto tracciare le altezze sulle pareti della stanza per avere i punti esatti dove collocare i montanti. Successivamente dovrà essere creata l'orditura metallica, atta a sorreggere i pannelli. Il controsoffitto dovrà essere del tipo a membrana, ovvero realizzato con un'orditura autoportante. I profili guida dell'orditura metallica verranno fissati tramite viti ad una distanza sempre maggiore di 50 cm se si interverrà su pareti in cartongesso. Qualora si intervenga su pareti in muratura dovranno essere utilizzati tasselli.



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

Occorre tracciare quindi la posizione dei pendini sul solaio. La distanza tra di essi dovrà essere calcolata in base al peso del controsoffitto da posizionare e quindi al prodotto selezionato per l'installazione. Sui pendini posizionati verranno inseriti quindi i ganci con molla, per essere regolati dopo il posizionamento del profilo montante. Sui pendini a molla si posa la struttura primaria, la quale a sua volta, è in appoggio alla guida perimetrale. Sulle pareti perimetrali si tracciano le posizioni dei profili per la posa della struttura secondaria, che occorrerà posare con la stessa metodologia della precedente.

Il tamponamento dovrà essere quindi realizzato avvitando, mediante apposite viti, i pannelli in calcio silicato.

Completeranno i lavori la realizzazione di intonaco, rasatura e tinteggiatura.

4.8 M8 - Tracantone a protezione degli impianti con tre lastre di calcio silicato con sp. 12 mm - REI 120 (h=100 cm)

Si riportano in seguito le indicazioni per la realizzazione di un tracantone da installare a protezione delle reti distribuite all'interno del P.O., avente resistenza al fuoco pari almeno a REI 120.

Il tracantone dovrà presentare un'altezza pari ad 1 metro rispetto alla quota solaio.

Misurate le quote di posa, si dovrà successivamente creare l'orditura metallica, atta a sorreggere i pannelli. Ove non possibile realizzare una struttura autoportante (a membrana) si dovrà provvedere all'installazione con una struttura sospesa ancorata al solaio, prestando particolare attenzione a non superare le soglie consentite di carico per tali tratti. I profili guida dell'orditura metallica dovranno essere fissati tramite viti ad una distanza sempre maggiore di 50 cm se si interverrà su pareti in cartongesso. Qualora si intervenga su pareti in muratura dovranno essere utilizzati tasselli.

Occorre tracciare quindi la posizione dei pendini sul solaio. La distanza tra di essi dovrà essere calcolata in base al peso del controsoffitto da posizionare e quindi al prodotto selezionato per l'installazione. Sui pendini posizionati verranno inseriti quindi i ganci con molla, per essere regolati dopo il posizionamento del profilo montante. Sui pendini a molla si posa la struttura primaria, la quale a sua volta, è in appoggio alla guida perimetrale ove possibile. Sulle pareti perimetrali, ove possibile, occorre tracciare le posizioni dei profili per la posa della struttura secondaria, che occorrerà posare con la stessa metodologia della precedente. Ove non possibile, l'orditura secondaria poggierà sull'orditura principale.

Il tamponamento dovrà essere quindi realizzato avvitando, mediante apposite viti, i pannelli in calcio silicato sui tre lati del tracantone.



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

Completeranno i lavori la realizzazione di intonaco, rasatura e tinteggiatura.

4.9 M9a/b - Rimozione della pavimentazione esistente, realizzazione massetto sp. 15 cm e posa in opera di pavimentazione in gomma sp. 8 mm

COLORE ROSSO E VERDE

Sulla pavimentazione in cls dovrà essere quindi installata una pavimentazione in gomma dello spessore di almeno 8 mm, previa omogeneizzazione del sottofondo (ove necessario, sarà utilizzato un sottofondo riempitivo). Prima dell'installazione è opportuno eseguire una pulizia del fondo, per garantire una corretta aderenza. Una volta eseguita questa fase, si procederà con il tracciamento delle linee ortogonali di squadratura per limitare gli sfridi. Sarà poi avviata la fase di stesura dell'adesivo, spalmandolo in modo regolare mediante l'ausilio di spatole. Il tipo di colla scelta da utilizzare è di tipo poliuretanica monocomponente, adatta per uso esterno, da stendere direttamente sulla platea. La quantità di colla consigliata è di circa 0,3-0,5 kg/mq, suscettibile tuttavia delle variazioni in funzione delle indicazioni di posa del prodotto scelto. Una volta eseguita la spalmatura dell'adesivo, si poseranno i tasselli massaggiando dal centro verso i bordi per eliminare le bolle d'aria e le zone non perfettamente a contatto con il sottofondo. Dopo la posa sarà utilizzato il rullo per garantire un perfetto contatto con il sottofondo. Sarà utilizzata una pavimentazione di colore rosso per indicare le vie di fuga e di colore verde a riempimento delle aree restanti.

4.10 M10 - Realizzazione rampa per superare dislivello di 30 cm

L'intervento prevede la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello di 30 cm. L'intervento dovrà essere realizzato mediante l'installazione di un cassero, propedeutico al getto di calcestruzzo C16/20, avente pendenza massima pari al 5%.. L'opera dovrà essere completata mediante posa di idonea pavimentazione antiscivolo.

4.11 M11 - Realizzazione rampa per superare dislivello di 15 cm

L'intervento prevede la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello di 15 cm. L'intervento dovrà essere realizzato mediante l'installazione di un cassero, propedeutico al getto di calcestruzzo C16/20, avente pendenza massima pari al 5%. L'opera dovrà essere completata mediante posa di idonea pavimentazione antiscivolo.

4.12 M12 - Realizzazione di tramezzatura in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 200 mm

L'attività di realizzazione di tramezzatura si compone di più operazioni elementari:

- Posizionamento calandri;
- Realizzazione tramezzo;

In seguito si riportano quindi le attività in dettaglio di ciascuna operazione elementare appena elencata.

4.12.1 Posizionamento calandri

Il primo passo da effettuare è quello di posizionare in modo corretto i calandri.

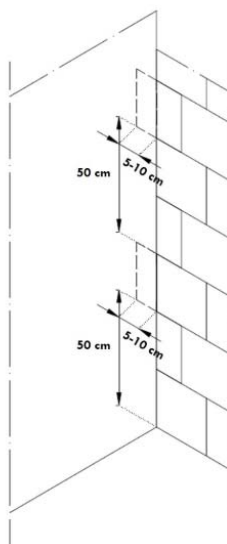
I calandri sono delle aste metalliche telescopiche che fungono da guida per la corretta realizzazione della parete.



4.12.2 Realizzazione tramezzo

Per la realizzazione delle tramezzature in oggetto, occorrerà installare blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, tipo "Siporex", con spessore pari a 200mm.

Per far sì che la nuova parete sia incassata alle pareti esistenti, prima di realizzare la tramezzatura, occorre effettuare un'operazione preliminare: si vanno ad aprire, ogni 50 cm, dei fori (prese d'incasso) su entrambe le pareti perimetrali per inserire i blocchi della parete oggetto della realizzazione. È buona norma incassare i blocchi per una profondità di 5-10 cm e fare in modo tale che ogni laterizio della fila n-esima poggi per metà su quello della fila n+1.



Realizzazione delle prese
d'incasso

Una volta che tutte le prese d'incasso sono state realizzate si procede a costruire la tramezzatura seguendo le seguenti fasi:

- Rendere pulita la superficie (soletta di cls del solaio) dove far aderire i blocchi;
- Procedere ad inumidire le superfici di contatto dei laterizi;
- Stendere un primo strato di malta cementizia a presa rapida per regolarizzare, dove fosse necessario, la superficie della soletta;
- Realizzare la prima fila di blocchi e via via le successive.



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

4.13 M13 - Realizzazione di platea in calcestruzzo C20/25, armato con rete elettrosaldata Ø8/10

L'intervento prevede la realizzazione di una platea in c.a. L'intervento dovrà essere eseguito mediante l'installazione di idonei casseri, propedeutici alla posa della rete elettrosaldata Ø8/10 e del getto di calcestruzzo C20/25.

4.14 M14 - Realizzazione di muratura con mattoni pieni, sp. 40 cm, per un'altezza pari a 2.2 m

L'intervento prevede la realizzazione di una muratura di mattoni pieni, eseguita con malta bastarda. Occorre effettuare le seguenti operazioni:

- Posizionamento calandri;
- Realizzazione tramezzo;

In seguito si riportano quindi le attività in dettaglio di ciascuna operazione elementare appena elencata.

4.14.1 Posizionamento calandri

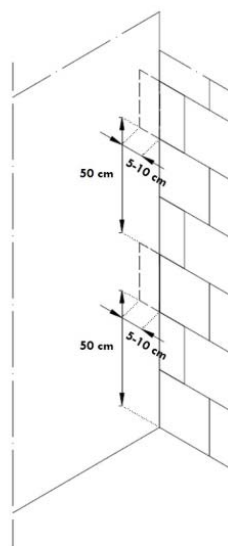
Il primo passo da effettuare è quello di posizionare in modo corretto i calandri.

I calandri sono delle aste metalliche telescopiche che fungono da guida per la corretta realizzazione della parete.



4.14.2 Realizzazione muratura

Per la realizzazione delle murature in oggetto, occorrerà installare blocchi di mattoni pieni facendo in modo da incassare i blocchi per una profondità di 5-10 cm e fare in modo tale che ogni mattone della fila n-esima poggi per metà su quello della fila n+1.



Realizzazione delle prese
d'incasso



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

Una volta che tutte le prese d'incasso sono state realizzate si procede a costruire la muratura secondo le seguenti fasi:

- Rendere pulita la superficie (platea di c.a.) dove far aderire i blocchi;
- Procedere ad inumidire le superfici di contatto dei mattoni;
- Stendere un primo strato di malta bastarda e, dove fosse necessario, la superficie della platea;
- Realizzare la prima fila di blocchi e via via le successive.

4.15 M15 - Installazione grigliato tipo "Orsogrill" con porta di accesso munita di serratura

L'intervento prevede l'installazione di un pannello in grigliato elettrosaldato in acciaio S235 JR secondo UNI EN 10025, mediante fissaggio ad una struttura in muratura. Il grigliato dovrà essere completo di una porta di accesso munita di serratura. Sono compresi nella voce tutte le opere occorrenti per il fissaggio, compresi tagli, fori, sfridi, incastri e alloggiamenti in murature.

4.16 M16 - Installazione pannello di copertura termoisolante, con supporto esterno grecato

La voce in oggetto prevede l'installazione di un pannello di copertura termoisolante con supporto esterno grecato e supporto interno in acciaio zincato e preverniciato. Il pannello dovrà essere installato con una pendenza dell'1% al fine di consentire l'allontanamento delle portate meteoriche.

4.17 M17 - Posa in opera di impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas inerti (8 bombole di IG541 da 80 lt cad.)

L'intervento prevede la posa in opera di un impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas, da installare nell'Archivio 1. Il sistema sarà costituito da una centralina di allarme, da 8 bombole di IG541 da 80 lt cad., dalla rete di distribuzione, dagli erogatori di gas (6 ugelli Ø 1"), dall'impianto di rilevazione incendi, il tutto posato in opera secondo la norma UNI EN 15004 (1-15), NFPA 2001 e VdS. Le bombole dovranno essere ancorate mediante rastrelliera di fissaggio, unite mediante collettore di smistamento



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

certificato PED con attacchi in acciaio per fissaggio manichette di scarica, raccordi flessibili, valvole di sicurezza, valvole di efflusso rapido con solenoide a 24 V o comando pirotecnico, eventuali valvole pneumatiche di smistamento, collegamento elettrico alla centralina di allarme, manometro, comando di apertura manuale. La rete di distribuzione sarà costituita da tubazioni di acciaio API schedula min. 40 con raccorderia in acciaio forgiato ASA 3000 idonei alle pressioni utilizzate e dagli staffaggi e ancoraggi adatti alle sollecitazioni meccaniche in fase di efflusso.

4.18 M18 - Posa in opera di impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas inerti (6 bombole di IG541 da 80 lt cad.)

L'intervento prevede la posa in opera di un impianto fisso di estinzione automatico funzionante a gas, da installare nell'Archivio 2. Il sistema sarà costituito da una centralina di allarme, da 6 bombole di IG541 da 80 lt cad., dalla rete di distribuzione, dagli erogatori di gas (6 ugelli Ø 1"), dall'impianto di rilevazione incendi, il tutto posato in opera secondo la norma UNI EN 15004 (1-15), NFPA 2001 e VdS. Le bombole dovranno essere ancorate mediante rastrelliera di fissaggio, unite mediante collettore di smistamento certificato PED con attacchi in acciaio per fissaggio manichette di scarica, raccordi flessibili, valvole di sicurezza, valvole di efflusso rapido con solenoide a 24 V o comando pirotecnico, eventuali valvole pneumatiche di smistamento, collegamento elettrico alla centralina di allarme, manometro, comando di apertura manuale. La rete di distribuzione sarà costituita da tubazioni di acciaio API schedula min. 40 con raccorderia in acciaio forgiato ASA 3000 idonei alle pressioni utilizzate e dagli staffaggi e ancoraggi adatti alle sollecitazioni meccaniche in fase di efflusso.

4.19 O1 – Taglio nei pannelli perimetrali prefabbricati e cerchiatura con profilati acciaio (esecuzione di perforazione per installazione di tassello di ancoraggio e successiva iniezione di resina epossidica)

L'attività in oggetto prevede il taglio da realizzarsi sui pannelli prefabbricati in calcestruzzo, debolmente armati, utilizzati come tompagnatura perimetrale del P.O..

L'intervento consta nell'effettuazione di un taglio di una porzione di pannello avente larghezza variabile in funzione dell'area d'intervento, per un'altezza pari a 2.50 metri.

I rifiuti scaturiti dal taglio saranno sottoposti a caratterizzazione ed opportuno smaltimento.

In seguito sarà necessario installare un telaio in carpenteria metallica, al fine di ripristinare lo stato tensionale del pannello e predisporre lo stesso alla eventuale successiva installazione di infissi.

Il telaio sarà realizzato mediante profilati ad L 90x200x12e verrà pre-assemblato, mediante saldatura a filo continuo, con cordone d'angolo pari ad 1 cm, e successivamente installato nel varco precedentemente ricavato nel pannello. Si effettuerà quindi la solidarizzazione del telaio al pannello, mediante tasselli di ancoraggio M12 con L=100 mm, installati mediante foratura in sito. Completa l'intervento un'iniezione di resina epossidica nella cavità del foro.

Completa l'intervento il ripristino della planarità della superficie mediante realizzazione di intonaco, rasatura e tinteggiatura o interventi murari per la sagomatura del varco e la successiva installazione di telaio ed infissi.

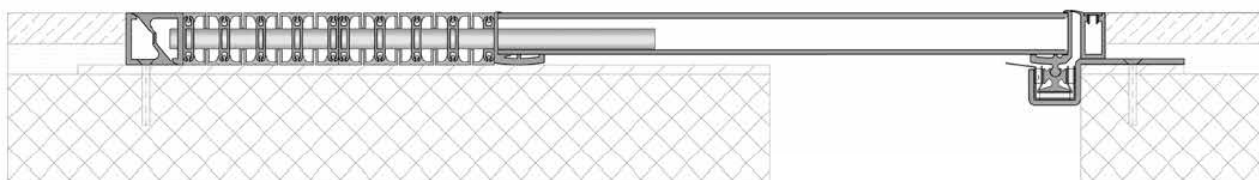
4.20 O2 – Installazione giunto strutturale tipo "K3DG400 della TECNOKGIUNTI"

L'intervento prevede l'installazione di un giunto strutturale tipo "K3DG400 della TECNOKGIUNTI" in corrispondenza del collegamento tra la struttura del P.O. e le scale di recente realizzazione. Il giunto installato dovrà consentire l'assecondamento lungo tutte le direzioni degli spostamenti relativi riscontrabili tra le strutture.





L'intervento comprende eventuali opere necessarie a livellare il sottofondo prima della posa del giunto sulla soletta. Il fissaggio alla soletta andrà quindi effettuato ad interasse suggerito dalla scheda tecnica del prodotto e con assenza di viti a vista, al fine di consentire un raccordo con assenza di protuberanze, garantendo la planarità del piano destinato alla fuga in caso d'allarme.





AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

4.21 O3 - Installazione passerella in carpenteria metallica

La passerella in carpenteria metallica, da installare per collegare il II Piano del P.O. alla "Scala L" di recente realizzazione, presenterà una lunghezza pari a 13.70 metri ed una larghezza pari a c.ca 1.50 metri. La struttura andrà ancorata ai pilastri in c.a. della Struttura ospedaliera, posizionati ad un interasse pari a 6.60 m. La struttura poggerà su montanti con inclinazione pari a 45° realizzati con profilati HEB 200 e travi a sbalzo realizzate con profilati HEB 160, reciprocamente unite mediante saldatura a filo continuo, cordone d'angolo sp.10mm. Il supporto sarà quindi saldato su piastre con sp. 15 mm, ancorate ai pilastri esistenti, ciascuna mediante 6 tirafondi Ø20 con lunghezza pari a 35 cm.

Sulla struttura di sostegno saranno saldate a filo continuo, con cordone d'angolo sp.10mm, travi longitudinali realizzate mediante profilati HEB 160, irrigidite trasversalmente mediante installazione di 2 profilati HEB 160. Sulle travi longitudinali sarà quindi installato grigliato tipo "Orsogrill" e parapetto di sicurezza con altezza pari ad 1.10 metri (cfr. ARE-014-20-PE_ARC.DI.29.0).

4.22 T1 - Installazione estrattore forzato per 6 ricambi aria /ora

L'estrattore forzato per i ricambi d'aria ora, andrà installato in corrispondenza degli archivi non dotati di aerazione naturale sufficiente. L'attività è comprensiva di tutte le opere murarie necessarie all'installazione della condotta di estrazione e del ripristino dello stato dei luoghi.

4.23 T2 - Installazione infissi con apertura automatica in caso di segnalazione/rilevamento di incendio

In allegato alla presente relazione, si fornisce l'elaborato grafico riportante l'abaco degli infissi, ove sono indicare le caratteristiche delle nuove porte da installare all'interno del P.O. All'interno di ciascun elemento dell'elaborato grafico, si riportano il numero di elementi per ciascuna sottocategoria di infisso ed eventuali accessori da installare in corrispondenza dello stesso.

Sarà cura dell'installatore procedere alle seguenti verifiche:

- L'installazione deve essere effettuata seguendo le indicazioni del produttore riportate sul libretto a corredo della porta, nel rispetto della regola d'arte;
- Verificare l'adeguatezza del supporto murario;



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

- Verificare l'adeguatezza dello stato di esecuzione dei lavori che interagiscono con la funzionalità della finestra
- Verificare la rispondenza del tipo di finestra e dei suoi eventuali accessori con quanto previsto nel contratto
- Verificare la posa delle ante

Occorre infine provvedere all'alimentazione del meccanismo di apertura automatico in funzione della rivelazione di allarme, così come riportato negli elaborati impiantistici.

L'attività in oggetto prevede pertanto la restituzione di un lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

4.24 T3 - Installazione motore sovrappressione pari almeno a 0.3 mbar per filtro a prova di fumo

L'installazione di un motore per la generazione di sovrappressione, andrà effettuata in corrispondenza dei filtri a prova di fumo non dotati di aerazione naturale sufficiente o non aventi caratteristiche architettoniche che consentissero di creare canali d'aerazione. L'attività è comprensiva di tutte le opere murarie necessarie all'installazione della condotta di estrazione e del ripristino dello stato dei luoghi.

4.25 F(i) – installazione di finestre REI di diverse dimensioni

In allegato alla presente relazione, si fornisce l'elaborato grafico riportante l'abaco degli infissi, ove sono indicate le caratteristiche dei nuovi infissi da installare all'interno del P.O.. All'interno di ciascun elemento dell'elaborato grafico, si riportano il numero di elementi per ciascuna sottocategoria di infisso ed eventuali accessori da installare in corrispondenza dello stesso.

In particolare, per le finestre di tipo REI, occorrerà procedere a tutte le operazioni previste da Norma **UNI 11473**. Sarà infatti necessario prevedere le seguenti verifiche:

- L'installazione deve essere effettuata seguendo le indicazioni del produttore riportate sul libretto a corredo della finestra/vetrata, nel rispetto della regola d'arte;
- Verificare l'adeguatezza del supporto murario;
- Verificare la documentazione di progetto per la collocazione delle porte e gli aspetti di sicurezza;



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

- Verificare l'adeguatezza dello stato di esecuzione dei lavori che interagiscono con la funzionalità della finestra;
- Verificare la rispondenza del tipo di finestra/vetrata e dei suoi eventuali accessori con quanto previsto nel contratto;
- Verificare la posa del falso telaio /o del telaio, riempiendo eventuali vuoti fra telaio e muro con schiuma poliuretanica almeno REI 120;
- Verificare la posa delle ante;
- Effettuare verifiche funzionali della finestra e dei suoi accessori.

Alla fine delle operazioni di installazione l'installatore deve redigere il documento di corretta posa con il dettaglio delle vetrate/finestre installate.

L'attività in oggetto prevede pertanto la restituzione di un lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

4.26 P(i) – installazione di porte REI di differenti dimensioni

In allegato alla presente relazione, si fornisce l'elaborato grafico riportante l'abaco degli infissi, ove sono indicate le caratteristiche delle nuove porte da installare all'interno del P.O. All'interno di ciascun elemento dell'elaborato grafico, si riportano il numero di elementi per ciascuna sottocategoria di infisso ed eventuali accessori da installare in corrispondenza dello stesso.

In particolare, per le porte di tipo REI, occorrerà procedere a tutte le operazioni previste da **Norma UNI 11473**. Sarà infatti necessario prevedere le seguenti verifiche:

- L'installazione deve essere effettuata seguendo le indicazioni del produttore riportate sul libretto a corredo della porta, nel rispetto della regola d'arte;
- Verificare l'adeguatezza del supporto murario;
- Verificare la documentazione di progetto per la collocazione delle porte e gli aspetti di sicurezza;
- Verificare l'adeguatezza dello stato di esecuzione dei lavori che interagiscono con la funzionalità della porta, quali ad esempio la quota dei pavimenti
- Verificare la rispondenza del tipo di porta e dei suoi eventuali accessori con quanto previsto nel contratto
- Verificare la posa del falso telaio /o del telaio, riempiendo eventuali vuoti fra telaio e muro con schiuma poliuretanica almeno REI 120;



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

- Verificare la posa delle ante

Effettuare verifiche funzionali della porta e dei suoi accessori (maniglioni, chiudiporta, elettromagneti ecc.)

Alla fine delle operazioni di installazione l'installatore deve redigere il documento di corretta posa con il dettaglio delle porte installate.

L'attività in oggetto prevede pertanto la restituzione di un lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

4.27 I(i) – installazione di porta da esterni di differenti dimensioni

In allegato alla presente relazione, si fornisce l'elaborato grafico riportante l'abaco degli infissi, ove sono indicate le caratteristiche delle nuove porte da installare all'interno del P.O. All'interno di ciascun elemento dell'elaborato grafico, si riportano il numero di elementi per ciascuna sottocategoria di infisso ed eventuali accessori da installare in corrispondenza dello stesso.

Sarà cura dell'installatore procedere alle seguenti verifiche:

- L'installazione deve essere effettuata seguendo le indicazioni del produttore riportate sul libretto a corredo della porta, nel rispetto della regola d'arte;
- Verificare l'adeguatezza del supporto murario;
- Verificare l'adeguatezza dello stato di esecuzione dei lavori che interagiscono con la funzionalità della porta, quali ad esempio la quota dei pavimenti
- Verificare la rispondenza del tipo di porta e dei suoi eventuali accessori con quanto previsto nel contratto
- Verificare la posa delle ante

L'attività in oggetto prevede pertanto la restituzione di un lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

4.28 Installazione di lastra in calcio fibrosilicato con certificazione REI 120

L'attività in oggetto prevede l'installazione di lastre in calcio fibrosilicato sulle pareti, al fine di ottenere una resistenza al fuoco pari almeno a REI 120. La disposizione planimetrica e le pareti sul quale effettuare l'installazione dei pannelli, risulta univocamente determinata all'interno degli elaborati grafici di progetto forniti in allegato alla presente relazione tecnica.

I pannelli dovranno essere fissati alle pareti oggetto di intervento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica di prodotto, al fine di garantirne la perfetta aderenza al supporto e pertanto la

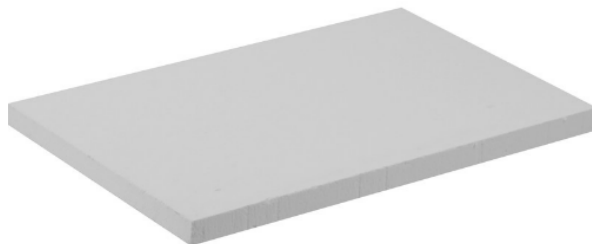


AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo 10/12 - 83100 Avellino - C.F.: P.IVA 02600160648

Progetto Definitivo/Esecutivo relativo ai lavori di conformità alle norme di prevenzione incendi - Il stralcio presso il P.O. 'G. Criscuoli' di S. Angelo dei Lombardi (AV) - CIG. 8161889BDD - CUP. H66G19000170003

certificazione di resistenza al fuoco prevista. I pannelli dovranno essere installati a tutta altezza, ovvero dalla base della pavimentazione, fino all'intradosso del solaio di copertura, pertanto anche all'interno di eventuali parti di pareti interessate da controsoffittatura.



I pannelli saranno installati sulle pareti esistenti, previa effettuazione delle dovute operazioni di rimozione/disinstallazione (codici da R1 a R9) indicate. Successivamente alla posa in opera dei pannelli, da effettuare mediante le disposizioni riportate all'interno della scheda tecnica di prodotto, l'installatore dovrà provvedere alle successive operazioni di finitura indicate all'interno degli elaborati grafici, al fine di restituire la parete a perfetta regola d'arte. In ogni caso si consiglia di effettuare la posa verticale delle lastre mediante l'utilizzo di tasselli metallici ad espansione di diametro 9mm e lunghezza 40mm, ad interasse di 500 mm.